



Che cos'è il MSAC?

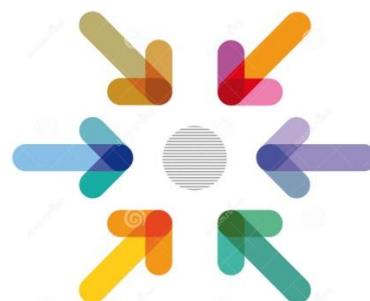
«Lo spirito missionario che prende forma nell'impegno di associazione studentesca necessita di curiosità e continua ricerca, per non fermarsi mai alle apparenze. Vogliamo formarci con l'aiuto della fede e vogliamo conoscere le scuole che abitiamo, per vivificare il nostro impegno studentesco. Il gruppo del MSAC (Movimento Studenti di Azione Cattolica) ci aiuta a maturare in una dimensione comunitaria che pratica il confronto, il dibattito, l'accompagnamento, e si proietta verso le comunità scolastiche in cui viviamo: la scuola, infatti, è il punto di riferimento di ogni attività. La nostra proposta si delinea nelle storiche quattro "stanze", luoghi simbolici della vita del Movimento, momenti formativi specifici ciascuno dei quali ha un proprio orientamento missionario»

(Tratto dal documento congressuale 2017-2020 della Diocesi di Ferrara – Comacchio)

Le quattro "stanze" sono:

IL PUNTO D'INCONTRO

sono il *cuore* della vita del Movimento. Sono le occasioni in cui si mescolano le esperienze di vita, e nelle quali ognuno arricchisce l'altro donandogli qualcosa di sé. Questi punti d'incontro si possono sviluppare in diversi modi, tra i quali ricordiamo: le assemblee, i dibattiti, i gruppi di studio e di approfondimento, le iniziative di sensibilizzazione organizzate fuori e dentro la scuola.



IL PRIMO ANNUNCIO



con le *orecchie* aperte all'ascolto, è il momento in cui noi ci apriamo alle domande di vita dei compagni. Possiamo metterci al fianco di atei, agnostici, musulmani, ortodossi e ragazzi di qualsiasi orientamento religioso per condividere, in tutta la nostra semplicità, le nostre esperienze, di fede e di vita. Ci viene chiesto di dare una testimonianza, di condividere con il nostro

stile quella gioia e quei valori che sentiamo. Papa Francesco riferendosi all'importanza del dialogo ricorda che «la fede è relazione»: "primo annuncio" è camminare insieme, arricchendosi a vicenda.

LA FORMAZIONE SPECIFICA

è la *testa* del gruppo del Msac; con questo tipo di attività il gruppo si documenta, conosce, studia le questioni scolastiche locali e nazionali per potersi esprimere con senso critico. I segretari, i membri dell'équipe e l'educatore hanno il compito di curare la formazione specifica del gruppo. Tutto ciò serve al gruppo per poi poter condividere questa preparazione all'interno delle scuole, magari scrivendo sul giornalino scolastico o organizzando un punto d'incontro.



GLI ORIENTAMENTI CULTURALI



sono gli *occhi* del Movimento, aperti e attenti al mondo, rappresentano l'occasione per approfondire tematiche che, anche se esterne al mondo della scuola, riguardano la vita di tutti i giorni. Gli orientamenti culturali ci aprono alla città e si concretizzano in servizi nostra comunità, in dibattiti, feste o incontri.

Chi siamo?

Siamo **Irene** e **Teresa**: le carichissime **segretarie** del MSAC di Ferrara fino al **2020**.



«Dato che abbiamo ancora i postumi da "caricanza" e determinazione dopo il congresso nazionale del MSAC, non vediamo l'ora di contagiare gli studenti ferraresi! Vogliamo farci conoscere e riscuotere un po' di adesioni tra gli studenti del territorio e perciò siamo contente di proporre un'attività di presentazione del Movimento Studenti di Azione Cattolica».

*Nome: Irene
Età: 18 anni*

*Scuola: Istituto Tecnico Commerciale
Rapporti con la vicepresidenza: Stretti
Aspirazioni future: Realizzare abitazioni su alberi
Attitudini: Realizzare volantini e manifesti
Conoscenza degli Organi Collegiali: 99%
Voglia di socializzare: 100%
Voglia di Movimento: 100%*



*Nome: Teresa
Età: 17 anni
Scuola: Liceo Classico
Rapporti con la vicepresidenza: Anticonformisti
Aspirazioni future: Diventare Profiler per Scotland Yard
Attitudini: Organizzare CLUEDO e Cene con Delitto
Conoscenza degli Organi Collegiali: 99%
Voglia di socializzare: 101%
Voglia di Movimento: 100%*

Attività

Per sperimentare un tipo di attività possibile del gruppo del Movimento Studenti, proponiamo un gioco che dia la possibilità, divertendosi, di sperimentare la conoscenza che i giovanissimi hanno della scuola e degli organi di rappresentanza a loro dedicati, degli strumenti e delle possibilità all'interno dell'istituzione scolastica che spesso vengono ignorati.

Si divide il gruppo in piccole squadre formate ognuna da tre persone. A turno, ogni squadra sarà invitata a prendere posto davanti ad uno schermo, su cui verranno proiettate in seguito delle parole. Due dei componenti della squadra (chiamiamoli A e B) si posizioneranno uno di fronte all'altro, così che siano in grado di leggere ciò che verrà proiettato sullo schermo, il terzo invece (chiamiamolo C) dovrà posizionarsi in modo da non poter leggere le parole proiettate.

L'educatore proietterà, una per volta, le parole sullo schermo: A e B dovranno comporre una frase sotto forma di domanda, pronunciando una parola a testa, cercando di far indovinare a C la parola proiettata (es.: A: «Che» B: «cosa» A: «inzuppi» B: «nel» A: «latte?» = C: «BISCOTTI!»). Ogni parola indovinata nell'arco di un tempo stabilito dall'educatore (1 o 2 min) sarà un punto conquistato, ogni parola errata sarà un punto sottratto alla squadra. Ogni squadra inoltre ha a disposizione 3 possibilità di "passare", da potersi giocare durante la manche. Al termine delle manche, vince la squadra che ha totalizzato più punti. Le parole da proiettare sono (se ne possono inserire anche altre, in base al numero di squadre): diritto, associazione, statuto, studente, organi collegiali, consulta, partecipazione, rispetto, formazione, cultura, libro di testo, consiglio d'istituto, delegato, primino, rappresentante di classe, secchione, chiacchierare, maturità, girone, scuola paritaria, consiglio di classe, dirigente scolastico, POF (Piano dell'Offerta Formativa), liceo, istituto tecnico, istituto professionale, docente, personale ATA, riunione studentesca, assemblea d'istituto, anno scolastico, assemblea di classe ...

Riflessione e approfondimento

Al termine dell'attività sarà utile proporre un momento di riflessione e condivisione sulla conoscenza delle parole proiettate ed, eventualmente, organizzare un momento formativo in cui approfondirle insieme o in gruppi (a tal proposito consigliamo di consultare le schede sugli organi collegiali contenute nel sito www.msac.azionecattolica.it/materiali-utili-0).

- Conoscevi il significato di tutte le parole?
- Quali conoscevi? Quali conoscevi ma non sapevi cosa significassero? Quali non conoscevi?
- Ti sei mai ritrovato in una di queste situazioni? Hai mai fatto parte di un organo collegiale? Se sì, perché hai scelto di farlo? Cosa ne pensi? Ti è servito?
- frutti tutte le occasioni che la scuola ti propone per incontrare i tuoi compagni di scuola (es.: assemblee di classe, d'istituto, riunioni studentesche, incontri pomeridiani ...)?

Per saperne di più sul **MSAC**:

- ✓ Consulta il sito www.msac.azionecattolica.it
- ✓ *Professione studente. Manuale di legislazione scolastica per scommettere sul protagonismo studentesco*, Msac, editrice AVE, 2010;
- ✓ *Un MSACCO bello. Libretto di istruzioni per mettersi in movimento*, Msac, editrice AVE, 2016;
- ✓ *Professione Studente*, Msac, editrice AVE, 2017.